

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00049646

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente S67

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Collegno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia capannone

LDCQ - Qualificazione industriale

LDCU - Indirizzo via Venaria, 38 A

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Agricoltura del Piemonte

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero AMAP 613

INVD - Data 1977 post

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione campanaccio

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione cioca

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

ATBM - Motivazione contesto

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	bronzo
MTCT - Tecnica	fusione

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	conciatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	9.5
MISN - Lunghezza	30

UT - USO

UTF - Funzione	Segnalare la presenza del bestiame al pascolo.
UTM - Modalità d'uso	L'oggetto veniva montato su un collare di legno.
UTO - Occasione	quotidianamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	Pascolo, stalla.
UTS - Cronologia d'uso	1977 ante

UTN - UTENTE

UTNM - Mestiere o professione	contadini
UTNC - Categorie sociali di utenza	adulti

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	NR
-------------------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Campana con bordure ornamentali circolari sul bordo e il numero "10" in bassorilievo sulla fascia. Sulla testa è fissato un passante metallico; in questo è infilata una striscia di cuoio cucita e inchiodata a mano. Le estremità sono asolate per infilare i fermi di fissaggio al collare ligneo.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	campanaccio, sulla fascia
ISRI - Trascrizione	10

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Collezione Peano
ACQL - Luogo di acquisizione	TO/ Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente locale

CDGS - Indicazione specifica

Associazione Museo Agricoltura Piemonte

CDGI - Indirizzo

TO/ Torino, via P. Giuria, 15

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

specifiche allegate

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AMAP 0613

FTAT - Note

veduta dall'alto

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

CMPN - Nome

Arditi P.

CMPN - Nome

Bonelli S.

CMPN - Nome

Ferrero M.

CMPN - Nome

Pienihakkinen S.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Note e osservazioni critiche**

[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quale è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s'infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.